

Sistemi Operativi

AAF - Secondo anno - 3CFU

A.A. 2023/2024

Corso di Laurea in Matematica

Introduzione al Sistema Operativo

Annalisa Massini

Dipartimento di Informatica
Sapienza Università di Roma

Informazioni Generali sul Corso

- **Orario**

- lunedì 9:00-12:00

- **Testi di riferimento**

- W. Stallings, *Operating Systems, Internals and Design Principles*, disponibile la settima edizione al link:
https://dinus.ac.id/repository/docs/ajar/Operating_System.pdf
- F. C. A. Johnson, *Pro Bash Programming (Scripting the GNU/Linux Shell)*, Apress
- slide e dispense che verranno messe a disposizione sulla pagina del corso: <https://twiki.di.uniroma1.it/twiki/view/SOM/WebHome>

- **Modalità esame** - scritto e prova di laboratorio

Introduzione

I sistemi operativi

Sistema Operativo

- Un sistema operativo è un programma (più precisamente una collezione di programmi) che:
 - consente di eseguire le operazioni fondamentali della macchina
 - inizializza il sistema e assicura il corretto funzionamento della macchina
 - permette di eseguire qualsiasi altro programma o pacchetto software

Sistema Operativo

Il sistema operativo:

- sfrutta le risorse hardware di un sistema computerizzato
 - uno o più processori
 - memoria primaria (RAM)
 - memoria secondaria (dischi)
 - dispositivi di input/output

- e fornisce un insieme di servizi agli utenti
 - in particolare, offre un ambiente di esecuzione **facilitato** per le applicazioni utente

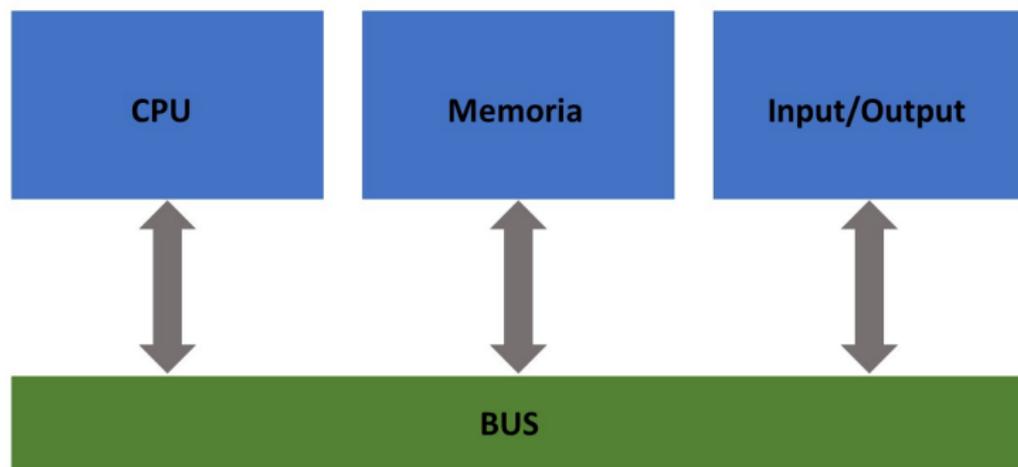
Sistemi Operativi: Esempi

- Windows
 - Windows 10
- macOS
 - macOS Mojave
- Linux Ubuntu
 - Ubuntu 20.04 LTS (nome in codice Focal Fossa)
- Windows Phone, iOS, Android

Definizione di elaboratore

- Un elaboratore è un sistema complesso che contiene milioni di componenti elettronici di base
- Le funzioni base di un elaboratore sono:
 - Elaborazione di dati (o informazioni) - **Data processing**
 - le informazioni possono avere una grande varietà di formati
 - Memorizzazione di dati (o informazioni) - **Data storage**
 - in particolare occorre memorizzare almeno le informazioni che vengono elaborate in un dato momento
 - Spostamento di dati (o informazioni) - **Data movement**
 - informazioni (dati) devono poter essere trasferite sia all'interno dell'elaboratore che verso il mondo esterno
 - Attività di controllo - **Control**
 - per supervisionare (**controllare**) l'esecuzione delle tre funzioni precedenti

Architettura di Von Neumann



Sistemi operativi

Funzioni e obiettivi

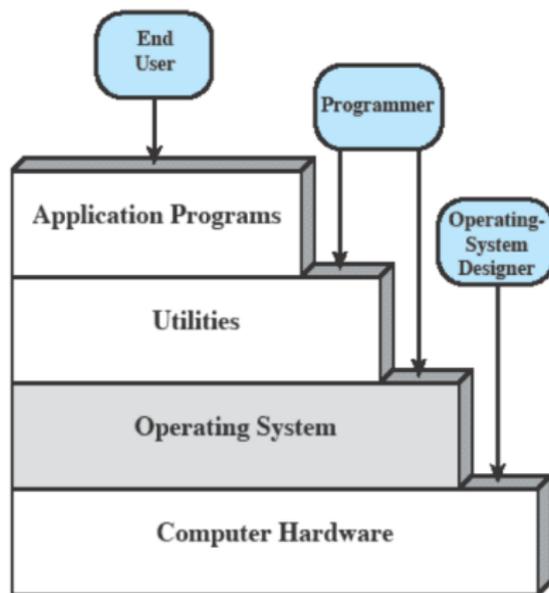
Sistema Operativo

- **Obiettivi** di un sistema operativo
 - **Convenienza** - rende il computer più facile da usare
 - **Efficienza** - permette di usare le risorse del computer in modo più efficiente
 - **Capacità di evolvere** - deve essere progettato in modo da
 - gestire aggiornamenti hardware o nuovo hardware
 - introdurre nuove funzioni e offrire nuovi servizi
 - permettere di correggere (inevitabili) errori individuati nel corso del tempo

Sistema Operativo

- Il SO rappresenta un'**interfaccia tra utente e computer**
 - Hw e sw forniscono applicazioni all'utente e possono essere visualizzati secondo uno schema con diversi i livelli
 - L'utente (utilizzatore di applicazioni) non è interessato ai dettagli hw della macchina
 - L'utente vede il sistema come fornitore di un insieme di applicazioni, dove per applicazione intendiamo un programma sviluppato in un qualche linguaggio di programmazione

Strati e Utenti



- Il SO maschera i dettagli hw al programmatore e fornisce un'interfaccia che facilita l'uso del sistema

Servizi Offerti da un SO

- Sviluppo di programmi
 - compilatori, editor e debugger
 - system calls
 - visione semplificata della memoria RAM
 - alcuni servizi non fanno parte del *core* del SO, ma sono forniti con il SO
- Esecuzioni di programmi
 - app(licazioni)
 - servizi
 - anche più applicazioni e servizi contemporaneamente
 - il SO gestisce la temporizzazione delle varie operazioni

Servizi Offerti da un SO

- Accesso ai dispositivi di input/output
 - il SO nasconde al programmatore i dettagli dei singoli dispositivi di I/O
 - nel caso dei dispositivi di memoria di massa, tramite filesystem
- Accesso controllato ai file
 - il SO gestisce i diversi formati dei file
 - in caso di utenti multipli, il SO fornisce un meccanismo di protezione per l'accesso ai file
- Accesso al sistema
 - il SO controlla l'accesso a tutto il sistema e alle singole risorse
 - il SO fornisce protezione delle risorse e dei dati e la risoluzione dei conflitti

Servizi Offerti da un SO

- Rilevamento e risposta agli errori
 - errori di hardware interno ed esterno
 - errori software
 - richiesta di un applicativo non soddisfacibile
 - il SO sceglie la soluzione più appropriata (terminare programma, ripetere operazione, segnalare il tipo di errore)
- Accounting (chi fa cosa)
 - collezione di statistiche dell'uso del sistema
 - monitoraggio delle performance
 - usato per capire cosa occorre migliorare
 - usato per far pagare in base all'uso del sistema

Sistema Operativo

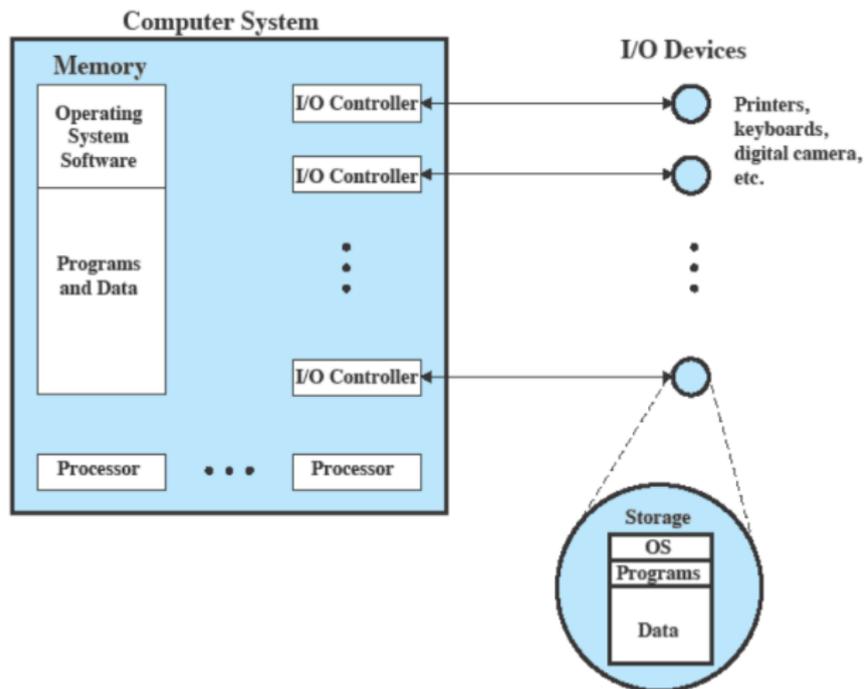
- Quindi un sistema operativo:
 - è un **programma** (o meglio un insieme di programmi) che controlla l'esecuzione dei programmi applicativi
 - fornisce un'**interfaccia** tra le applicazioni e l'hardware
 - fornisce un'**interfaccia** tra utente e computer
 - l'utente finale non vuole (e non deve) preoccuparsi dei dettagli hardware e vede il computer come un insieme di applicazioni

Sistema Operativo

- Un computer è un **insieme di risorse** per elaborazione, memorizzazione e trasferimento di informazioni
- Il SO è **responsabile della gestione delle risorse**
 - funziona allo stesso modo del software normale: è un programma in esecuzione
 - tuttavia, lo fa con privilegi più alti
 - concede il controllo del processore ad altri programmi
 - e controlla l'accesso alle altre risorse (RAM, I/O)

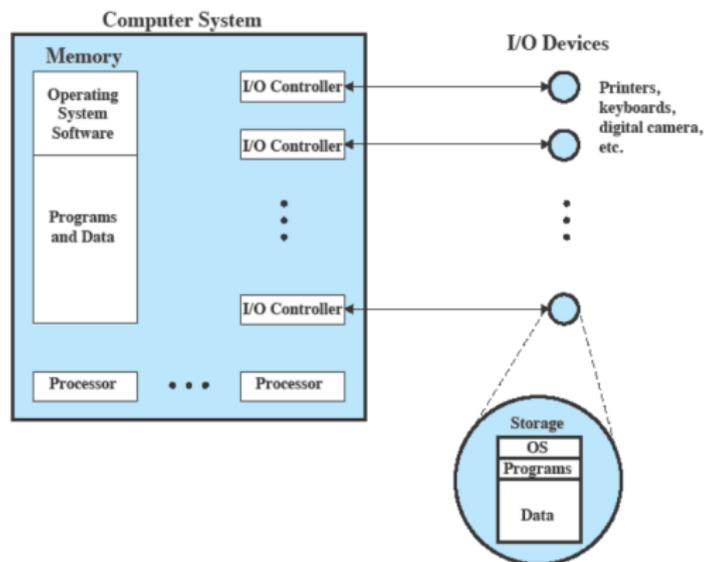
Sistema Operativo

- SO come **responsabile della gestione delle risorse**



Il Kernel

- Il **Kernel** o **nucleo** è:
 - la parte di sistema operativo che si trova sempre in memoria principale
 - contiene le funzioni più usate



Sistemi operativi

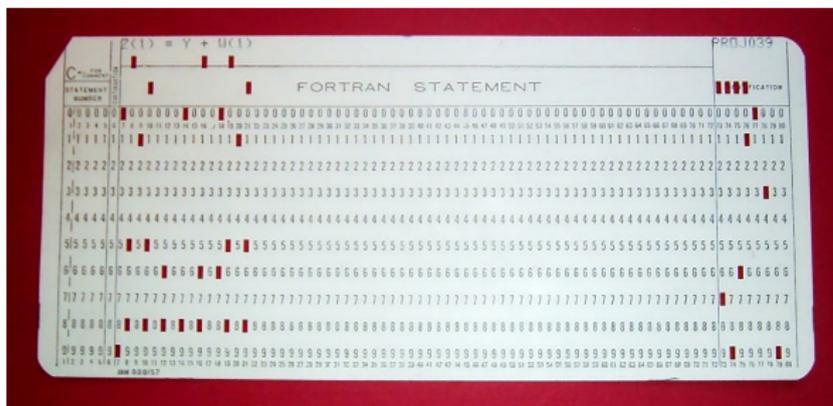
Storia ed evoluzione

Storia dei SO

- I **primi** sistemi operativi () erano molto diversi da quelli attuali
- La loro evoluzione è dovuta principalmente a:
 - aggiornamento dell'hardware o nuovo tipo hardware
 - nuovi servizi
 - correzione di errori
- <http://www.computerhistory.org/timeline/>

Storia dei SO - anni Quaranta

- Computazione seriale
 - già dall'inizio l'inserimento dell'input viene parzialmente semplificato con dispositivi per leggere schede perforate (esistenti già da 2 secoli)



Storia dei SO - anni Cinquanta/Sessanta

- **Anni Cinquanta/Sessanta** - Semplice sistema non interattivo o **batch OS**
 - **monitor**: programma esterno di monitoraggio
 - software per controllare sequenze di eventi
 - possibilità di raggruppare lavori (**jobs**) da eseguire insieme
 - il programma, una volta concluso, ritorna il controllo al programma esterno di monitoraggio
- Linguaggio di controllo dei job - **JCL**
 - per dare istruzioni al monitor
 - per specificare che compilatore usare
 - per specificare quali dati di input usare

Anni Cinquanta/Sessanta - Monitor e Caratteristiche Hardware

- Protezione della memoria
 - non permette che la zona di memoria contenente il monitor venga modificata
- Timer
 - impedisce che un job monopolizzi l'intero sistema
- Istruzioni privilegiate
 - alcune istruzioni macchina possono essere eseguite solo dal monitor
- Interruzioni
 - i primi modelli di computer non le avevano

Anni Cinquanta/Sessanta - Modi operativi

Il meccanismo di protezione della memoria e le operazioni privilegiate portano al concetto di **modo operativo**

- I programmi utente vengono eseguiti in **modalità utente**
 - alcune istruzioni non possono essere eseguite
- Il monitor viene eseguito in **modalità sistema**
 - detta anche modalità **kernel**
 - le istruzioni privilegiate possono essere eseguite
 - le aree protette della memoria possono essere accedute

Anni Cinquanta/Sessanta - Sistemi Batch: Sottoutilizzazione

Problema dei sistemi batch: il 96% del tempo è impiegato ad aspettare i dispositivi di I/O, cioè è **sprecato**

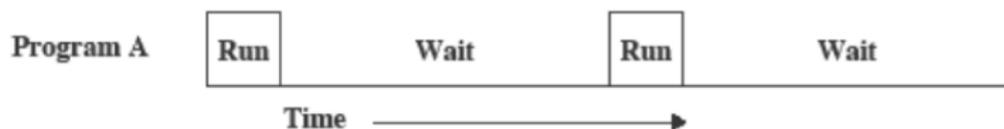
Read one record from file	15 μ s
Execute 100 instructions	1 μ s
Write one record to file	<u>15 μs</u>
TOTAL	31 μ s

$$\text{Percent CPU Utilization} = \frac{1}{31} = 0.032 = 3.2\%$$

Anni Cinquanta/Sessanta - Programmazione Singola

Nei sistemi a **programmazione singola**

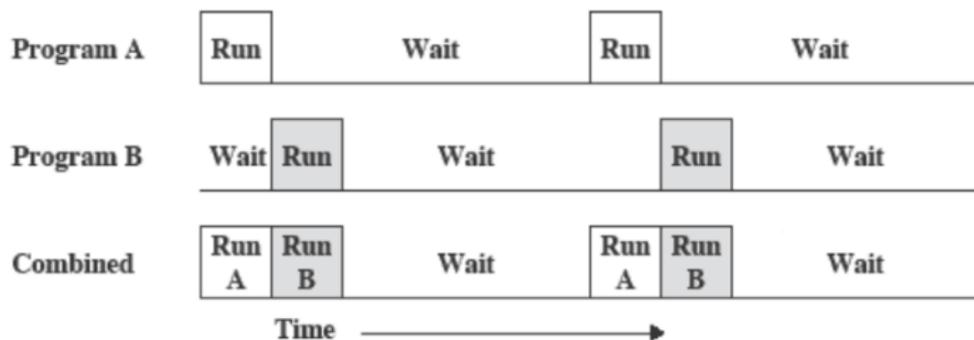
- il processore deve aspettare che le istruzioni di I/O siano completate prima di procedere



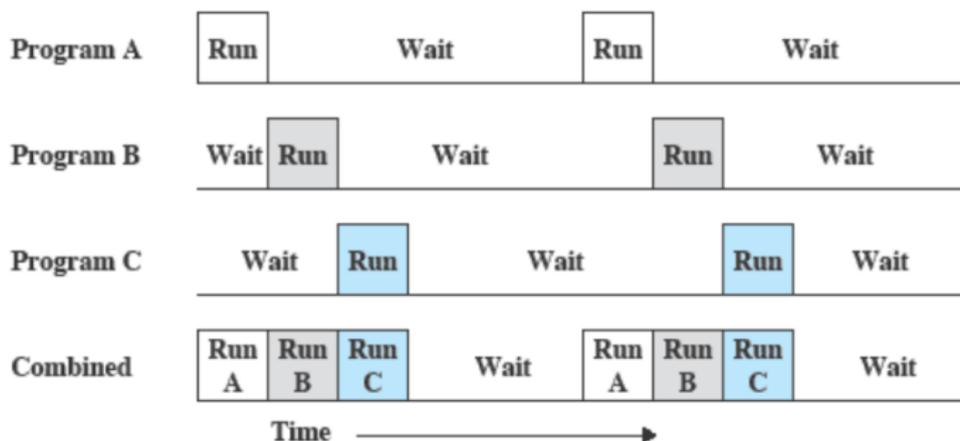
Anni Cinquanta/Sessanta - Multiprogrammazione

Con l'approccio **multiprogrammazione** o **multitasking**

- se un job deve aspettare che si completi un'operazione di I/O, il processore può passare ad un altro job
- il processore gestisce più job batch allo stesso tempo



Anni Cinquanta/Sessanta - Multiprogrammazione



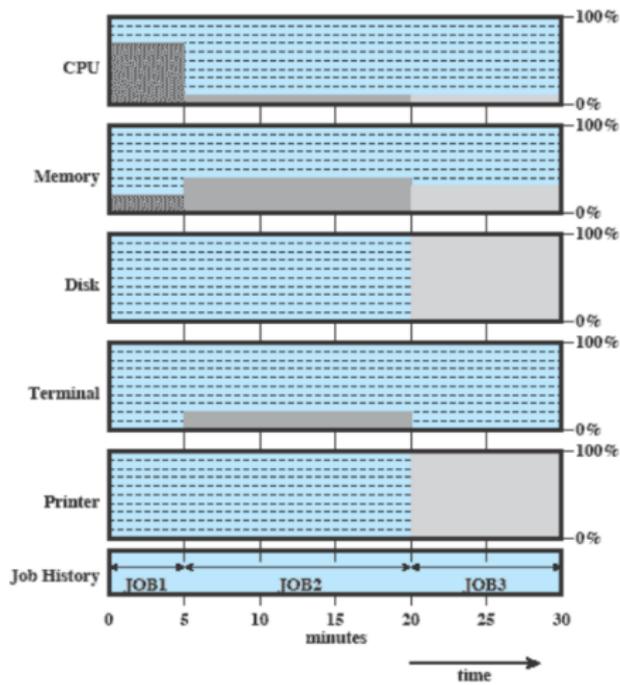
(c) Multiprogramming with three programs

Anni Cinquanta/Sessanta - Esempio

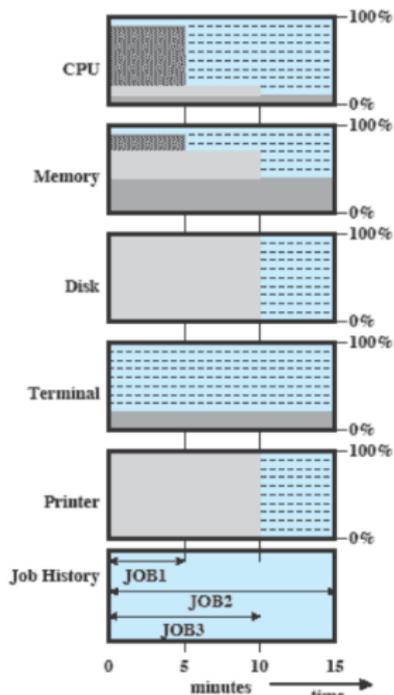
- Consideriamo un computer con: 250 Mbyte di memoria disponibile, disco, terminale, stampante
- Consideriamo tre programmi con le caratteristiche in tabella, che in ambiente batch vengono eseguiti in sequenza

	JOB1	JOB2	JOB3
Type of job	Heavy compute	Heavy I/O	Heavy I/O
Duration	5 min	15 min	10 min
Memory required	50 M	100 M	75 M
Need disk?	No	No	Yes
Need terminal?	No	Yes	No
Need printer?	No	No	Yes

Anni Cinquanta/Sessanta - Istogrammi di Utilizzo



(a) Uniprogramming



(b) Multiprogramming

Anni Cinquanta/Sessanta - Uso del Processore

- Prime 4 righe: dagli istogrammi la media per uniprogramming e per multiprogramming
- Elapsed time: tempo per vedere completati tutti e 3 i job
- Throughput: $\frac{\text{numero job completati}}{\text{ore}}$
- Mean response time: media dei tempi di completamento (nel caso di uniprogramming: 5, 20, 30 \rightarrow 18.3)

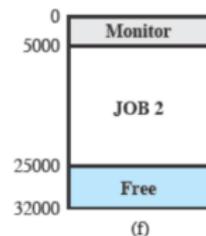
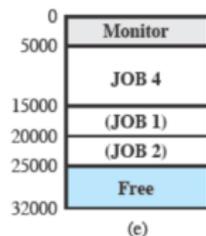
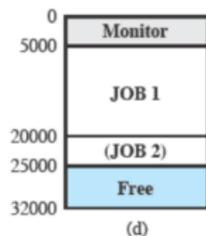
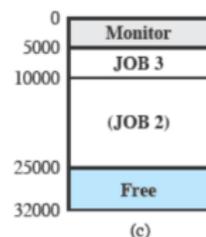
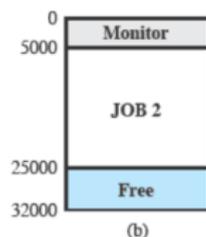
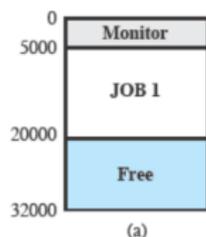
	Uniprogramming	Multiprogramming
Processor use	20%	40%
Memory use	33%	67%
Disk use	33%	67%
Printer use	33%	67%
Elapsed time	30 min	15 min
Throughput	6 jobs/hr	12 jobs/hr
Mean response time	18 min	10 min

Anni Settanta - Sistemi Time-Sharing

- **Anni Settanta** - Sistemi Time-Sharing (letteralmente, sistemi a condivisione di tempo)
- Più utenti contemporaneamente accedono al sistema tramite terminali
- Il tempo del processore è condiviso tra più utenti
- Con la multiprogrammazione si possono gestire contemporaneamente più jobs **interattivi**

Anni Settanta - CTSS: Compatible Time-Sharing System

Esempio con 4 job interattivi: Job1 15k, Job2 20k, Job3 5k, Job4 10k



Storia dei SO

Riassumendo

- **anni Quaranta** - Computazione seriale
- **anni Cinquanta/Sessanta** - Semplice sistema non interattivo o *batch*
 - multiprogrammazione
- **dagli anni Settanta** - Time-Sharing: sistemi a condivisione di tempo
 - i job sono tipicamente interattivi

Sistemi operativi

**Principali risultati raggiunti
nel corso del tempo**

Risultati e innovazioni più importanti

- Processi
- Gestione della memoria
- Sicurezza e protezione delle informazioni (privacy)
- Gestione dello scheduling e delle risorse
- Strutturazione del sistema

I processi

- Il concetto centrale in un sistema operativo è il concetto di **processo**
- Sono state date molte definizioni di processo:
 - un programma in esecuzione
 - un'istanza di un programma che gira su un computer
 - l'entità assegnata a ed eseguita da un processore
 - un'unità di attività caratterizzata da un singolo thread sequenziale di esecuzione, lo stato corrente e un insieme di risorse associato.

I processi

Time sharing

- L'obiettivo è supportare simultaneamente più utenti e rispondere tempestivamente al singolo utente
- Realizzabile grazie al **lento** tempo di reazione dell'utente

Sistema transazionale

- Utenti che immettono richieste o eseguono aggiornamenti in un database
- Esempio: sistema di prenotazione aerei

I processi

- La gestione della multiprogrammazione e dell'interazione multiutente è stata spesso soggetta ad errori di programmazione a causa del numero di jobs in esecuzione e a soluzioni *ad hoc*
- Le quattro principali cause di errore sono:
 - **Errori di sincronizzazione**
 - **Violazione della mutua esclusione**
 - Problemi nell'accesso alla stessa risorsa da parte di più processi
 - **Programmi con esecuzione non deterministica**
 - un processo accede ad una porzione di memoria modificata da un altro processo
 - **Deadlock (stallo)**
 - un processo A attende un processo B che attende A

I processi

- Il concetto di **processo** ha fornito un metodo sistematico per monitorare e controllare i vari programmi in esecuzione nel processore
- Possiamo pensare al processo come **composto da**:
 - un programma eseguibile
 - i dati di cui il programma ha bisogno (di input, di output e temporanei)
 - il contesto di esecuzione del programma
 - più tutte le informazioni di cui il sistema operativo ha bisogno per gestire il processo (tabella dei processi)

I processi

- Per descrivere un processo occorre anche il concetto di **thread**:
 - un singolo processo, cui sono assegnate determinate risorse, può essere suddiviso in un insieme di più thread concorrenti che eseguono cooperativamente il lavoro del processo
- Il concetto di **thread** introduce un (nuovo) livello di parallelismo che deve essere gestito sia dall'hardware che dal software

Risultati e innovazioni più importanti

- Processi
- **Gestione della memoria**
- Sicurezza e protezione delle informazioni (privacy)
- Gestione dello scheduling e delle risorse
- Strutturazione del sistema

Gestione della Memoria

- Metodi attuali: **Paginazione** + **Memoria virtuale**
- Nella memoria secondaria (o a lungo termine), l'informazione è memorizzata in oggetti chiamati *files*
- La **paginazione della memoria** permette ai programmi di essere contenuti in un certo numero di blocchi di dimensione fissa, detti pagine
- La memoria virtuale è un meccanismo usato per dare al programmatore la sensazione che a memoria principale sia molto più grande sfruttando la memoria secondaria

Risultati e innovazioni più importanti

- Processi
- Gestione della memoria
- **Sicurezza e protezione delle informazioni (privacy)**
- Gestione dello scheduling e delle risorse
- Strutturazione del sistema

Sicurezza e Protezione delle informazioni

- Sistemi time-sharing e uso di connessione in rete hanno generato **problemi di protezione dell'informazione**
- Svitati tipi di attacco
- Hardware e SO supportano meccanismi di protezione e sicurezza
- Le azioni dei SO possono essere raggruppate in 4 categorie:
 - **Disponibilità** (availability)
 - proteggere il sistema contro interruzioni di servizio
 - **Confidenzialità**
 - garanzia che gli utenti non leggano informazioni per le quali non hanno l'autorizzazione
 - **Integrità dei dati**
 - protezione dei dati da modifiche non autorizzate
 - **Autenticità**
 - verifica identità degli utenti e la validità di messaggi/dati

Pianificazione e Gestione delle Risorse

- Uno dei **compiti chiave del SO** è la gestione delle risorse disponibili e pianificazione del loro utilizzo da parte dei processi attivi
- Tre fattori importanti
 - **Equità** (fairness)
 - dare accesso alle risorse in modo egualitario ed equo
 - **Velocità di risposta differenziata**
 - a seconda del tipo di processo
 - **Efficienza**
 - massimizzazione dell'uso delle risorse per unità di tempo (throughput), minimizzazione del tempo di risposta, maggior numero possibile di utenti serviti

Risultati e innovazioni più importanti

- Processi
- Gestione della memoria
- Sicurezza e protezione delle informazioni (privacy)
- Gestione dello scheduling e delle risorse
- **Strutturazione del sistema**

Livelli

- Livello 1
 - circuiti elettrici e componenti elementari (registri, celle di memoria, porte logiche, ecc.)
- Livello 2
 - insieme delle istruzioni macchina (ad esempio: load, store, add, subtract, ecc.)
- Livello 3
 - procedura o subroutine con operazioni di chiamata e ritorno
- Livello 4
 - interruzioni (si interrompe un programma per eseguirne un altro e si riprende da dove si era interrotto)

Livelli

- Livello 5
 - processo come programma in esecuzione, inclusa la sospensione e la ripresa dell'esecuzione di un processo
- Livello 6
 - dispositivi di memorizzazione secondaria
 - trasferimento di blocchi di dati
- Livello 7
 - creazione di uno spazio logico degli indirizzi per i processi
 - organizzazione dello spazio degli indirizzi virtuali in blocchi
- Livello 8
 - comunicazioni tra processi

Livelli: Dispositivi Esterni

- Livello 9
 - salvataggio a lungo termine di file con nome
- Livello 10
 - accesso a dispositivi esterni usando interfacce standardizzate
- Livello 11
 - associazione tra identificatori interni ed esterni
- Livello 12
 - supporto di alto livello per i processi
- Livello 13
 - interfaccia utente

